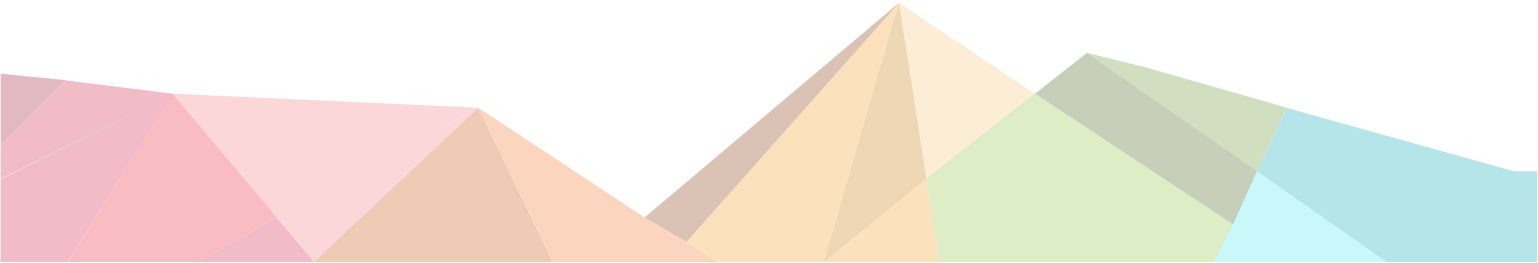




PIANO SCOLASTICO

per la Didattica Digitale Integrata (DDI)



PREMESSA.....	3
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	3
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ.....	5
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	7
GLI SCENARI PER I CORSI DIURNI	7
GLI SCENARI PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI.....	8
ORGANIZZAZIONE ORARIA	9
CORSO DIURNO.....	9
CORSO SERALE	9
STRUMENTI E METODOLOGIE	10
LA COMUNICAZIONE	10
LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA.....	10
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI RECUPERI E SPORTELLI.....	11
PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO O DI FRAGILITÀ	11
DIFFICOLTÀ DA PARTE DELLO STUDENTE NEL PARTECIPARE ALLA DAD	12
COMODATO DEI DISPOSITIVI DIGITALI.....	12
VALUTAZIONE.....	12
CRITERI PER LA VALUTAZIONE	12
VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE	12
STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	13
RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA.....	13

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

- PAT: Provincia Autonoma di Trento
- DDI: Didattica Digitale Integrata
- AID: Attività Integrate Digitali
- BES: Bisogni Educativi Speciali
- PDP: Percorsi Didattici Personalizzati
- PEP: Progetto Educativo Personalizzato
- EDA: Educazione degli Adulti
- SSPG: Scuola Secondaria di Primo Grado



PREMESSA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della **didattica digitale integrata** dell'Istituto M. Curie" di Pergine V.

Esso nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di interruzione della didattica in presenza a causa dell'Emergenza Covid-19 e di effettuazione della didattica a distanza.

Il piano ha la **finalità** di garantire il diritto all'apprendimento in caso di:

- situazioni emergenziali che compromettono la normale fruizione di parte dell'orario scolastico in presenza;
- nuovo lockdown;
- quarantena o isolamento fiduciario di singoli studenti o di interi gruppi classe;
- situazioni di prolungate assenze dovute a fragilità degli studenti debitamente certificate (sono da considerarsi studenti fragili coloro i quali mostrano uno stato di salute tale da far loro correre un rischio maggiore in caso di contatto con il COVID19) .

L'Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di internet , avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Il piano è redatto tenendo conto delle norme vigenti ed è approvato dal Collegio Docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola.

La scuola garantisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente piano attraverso i consueti canali di comunicazione (sito istituzionale, email e registro elettronico)

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.



Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del Dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (adottate con il D.M. n.89 del 7 agosto 2020) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto M. Curie intende adottare.

La delibera n. 1030 del 22 luglio 2020 della Provincia Autonoma di Trento "Adozione del piano operativo dell'Istruzione – anno scolastico 2020/2021" stabilisce che, per la scuola secondaria di secondo grado, "la didattica da remoto o a distanza, con l'impiego di apparati tecnologici in rete, può considerarsi unicamente in funzione di specifiche necessità formative, ma in una logica di complemento ed integrazione degli apprendimenti in presenza. In tal senso l'attività didattica da remoto o a distanza non potrà riguardare l'impegno orario prevalente di singole discipline previste dai Piani di studio provinciali". In questo contesto lo stesso documento ribadisce che dopo la fase emergenziale vissuta sarà impossibile tornare indietro e "d'ora in poi l'ambiente online sarà parte integrante dell'ambiente in presenza". Inoltre "l'esperienza, faticosamente acquisita, non va annullata, ma anzi recuperata e valorizzata per riorganizzare un ambiente digitalmente aumentato che possa favorire nuove opportunità relazionali e comunicative nonché la personalizzazione degli apprendimenti".

La deliberazione n. 1298 della Giunta Provinciale del 28 agosto 2020 recante in oggetto "Approvazione linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino in situazione di massima emergenza" ed in particolare le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" approfondiscono ulteriormente quanto già espresso nei sopracitati documenti fornendo linee di indirizzo per la progettazione della Didattica Digitale Integrata **in modalità anche complementare e integrativa alla didattica in presenza** per le scuole secondarie di secondo grado. In particolare, per gli organi collegiali, vengono definiti i seguenti compiti:

- **Il Collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata**, adattando la



progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in riferimento alla modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

- **I Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari, rimodulano le progettazioni didattiche** individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

L'ordinanza del Presidente della PAT n. 53 del 5/11/2020 recepisce quanto contenuto nell'art.1,c.9, lett. s) del DPCM del 3/11/2020 nel quale si dispone che, in caso di lockdown, le istituzioni scolastiche di secondo grado adottino forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, in modo che il 100% dell'attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale a distanza (DAD). Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza quando sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in DDI.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Indipendentemente da situazioni di emergenza nazionale o locale i consigli di classe valuteranno di volta in volta situazioni di emergenza individuale (assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ecc.) che potrebbero compromettere l'accesso all'istruzione. In questi casi i consigli di classe stabiliranno gli strumenti di DDI più idonei da mettere in atto.

Inoltre, tutti i docenti potranno in qualsiasi circostanza accordarsi con la dirigenza per offrire servizi in DDI a tutti gli studenti per quanto segue, in modalità sincrona e asincrona:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività della DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a. attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni o audiod lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati



con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali quelle messe a disposizione dalla Google Suite for Education;

- b. attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ascolto di audiolezioni, visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID (Attività Integrate Digitali) asincrone la sola attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Nella progettazione delle AID sia sincrone che asincrone, è quindi opportuno ricorrere a metodologie didattiche diversificate rispetto alla mera lezione frontale. Si ricordano, a titolo di esempio, i seguenti approcci metodologici:

- Flipped Classroom;
- Cooperative learning, Peer eEducation.

Per approfondimenti:

- <http://www.metodologiedidattiche.it/>
- <https://www.vivoscuola.it/Didattica-Digitale-Integrata/DAD-Didattica-a-distanza?>
- corsi IPRASE <https://www.iprase.tn.it/formazione> e in particolare: **Progettare unità di apprendimento in modalità blended** (<https://www.iprase.tn.it/formazione/dettaglio-iniziative?corsold=20304>)

La DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica per alunni con BES.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e provinciali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Progetto d'Istituto.



I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in accordo con quanto stabilito nei PEP o nei PDP.

L'Animatore digitale, assistenti di laboratorio e i suoi collaboratori garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale nonché la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione per le attività didattiche.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

GLI SCENARI PER I CORSI DIURNI

A seconda dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, si possono presentare vari scenari:

1. Sono consentite lezioni curricolari in presenza

Per questo scenario, la Didattica Digitale riguarda esclusivamente le attività di recupero o sportello, o progetti, rivolti a gruppi di studenti della stessa classe o di classi differenti. Si dovrà prestare attenzione a limitare il carico orario complessivo.

2. L'evoluzione della pandemia costringe a lezioni curricolari a distanza

a. Svolgimento totale delle lezioni a distanza

Nel caso in cui la didattica digitale divenga lo strumento unico per garantire il servizio scolastico (a seguito, ad esempio, di isolamento fiduciario di tutta la classe o di nuovo lockdown) si potrà prevedere di utilizzare l'orario scolastico in vigore, rimodulando ogni singola unità di lezione in modo da ridurre il tempo complessivo che gli studenti trascorrono in video e assicurare congrui momenti di pausa. I moduli avranno quindi la durata di 40 minuti, intervallati da 10 minuti di pausa.

b. Svolgimento parziale delle lezioni a distanza

In caso sia consentito lo svolgimento parziale di attività in presenza, a seconda delle indicazioni che saranno impartite dallo Stato e dalla Provincia si prevedono due modelli organizzativi:

- una riduzione della quota settimanale di lezione, proporzionale al monte ore delle singole discipline, da



svolgere in presenza; le restanti ore saranno completate con attività in DDI, in modalità sincrona o asincrona. Ciascun insegnante, dunque, potrà completare con attività asincrone autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, il proprio residuo monte ore disciplinare, che non comprende l'attività di studio autonomo;

- lo svolgimento in presenza delle sole attività di laboratorio non altrimenti realizzabili, intendendosi quelle attività che possono essere svolte esclusivamente con specifiche dotazioni strumentali ed in ambienti appositamente predisposti. Il rimanente orario verrà svolto come indicato nel punto a.

In ogni caso, le modalità di realizzazione della didattica digitale mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, con congrui momenti di pausa.

GLI SCENARI PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

a. Corsi serali

Vista la particolare utenza del serale, che prevede l'accesso ai corsi di persone adulte, spesso vincolate da impegni lavorativi e familiari, e tenuto conto che già nella normale organizzazione didattica è prevista una settimana al mese (pari al 20% del percorso scolastico) con insegnamento a distanza, si ritiene opportuno estendere tale modalità all'intero monte orario.

b. EDA

Vista la particolare utenza, sia per la SSPG sia per l'Alfabetizzazione si continuerà finché possibile a svolgere le lezioni in presenza.

Per la SSPG, se l'aggravarsi della pandemia lo dovesse rendere necessario, per l'intero monte orario le attività verranno svolte a distanza. Sarà garantito un intervallo di 10 minuti tra le attività delle varie discipline.

Se la situazione pandemica dovesse perdurare, per gli studenti della SSPG verrà utilizzata l'applicazione Site per predisporre un sito multimediale di presentazione di uno o più argomenti da presentare all'esame.

Per l'Alfabetizzazione si possono prevedere due scenari:

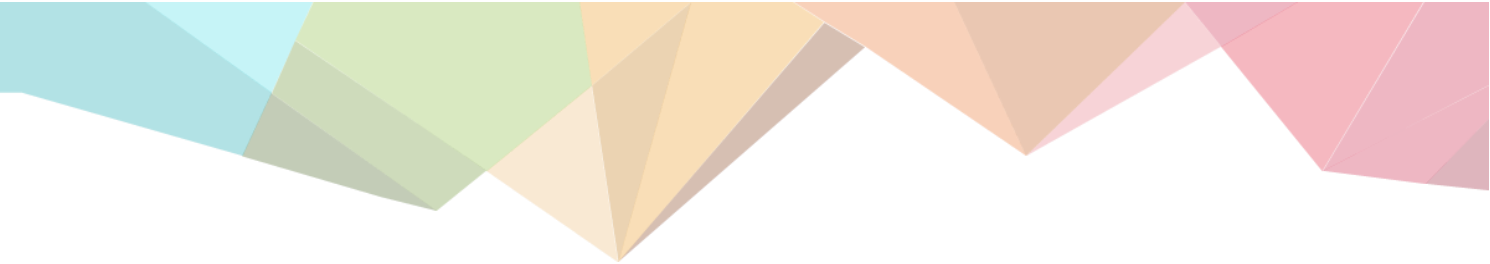
- Presenza a scuola con una parte di lezione on-line

Si è pensato di ragionare nei termini di effettuare dei corsi di alfabetizzazione di 2 ore in presenza, dove verranno svolte delle lezioni con gruppi omologhi per livello, secondo lo schema A0, A1, A2, B1. Tali gruppi saranno distribuiti durante l'arco della giornata, mattina, pomeriggio e sera e saranno con un numero congruo rispetto alle aule.

Durante queste due ore si rifletterà sulla grammatica e sugli aspetti sintattici della lingua e su quelle esercitazioni che difficilmente potranno essere svolte a distanza.

Una terza ora aggiuntiva sarà invece dedicata alla conversazione e sarà svolta on-line. È evidente che prima di iniziare tale attività sarà necessario campionare le tecnologie e le connessioni possedute dagli studenti e fornire loro un supporto tecnico, nonché un'adeguata alfabetizzazione digitale che consenta loro di poter seguire le lezioni a distanza.

L'orario cattedra dei docenti sarà costituito da 24 ore così distribuite. 2 ore di programmazione, 4 ore settimanali per i colloqui/test d'ingresso, 12 ore pari a 6 gruppi di livello (6 x 2) e 6 lezioni a distanza (6 x 1).

- 
- Lezioni tutte a distanza

In questo caso, vista l'impossibilità di continuare con le lezioni a scuola, le lezioni verranno interamente svolte a distanza, con la stessa modulazione descritta per lo scenario precedente.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Corso diurno

L'orario delle attività educative e didattiche sarà predisposto pertanto come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- rimodulazione delle unità orarie in blocchi di 40 minuti intervallati da 10 minuti di pausa, come stabilito al livello nazionale al fine di tutelare studenti e docenti da un peso eccessivo dell'impegno on-line.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Tutte le verifiche e tutte le attività extracurricolari previste dai docenti nell'arco della settimana (corsi di recupero, approfondimenti, ...) saranno indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro. La Segreteria Didattica inserirà le attività che coinvolgono studenti di più classi (corsi di lingue, attività di Alternanza Scuola-Lavoro, corsi per la sicurezza, ...), che dovranno essere comunicate dai docenti referenti.

Corso serale

Al fine di tutelare studenti e docenti da un peso eccessivo dell'impegno on line e considerato che nella DAD il carico cognitivo è il doppio in termini di tempo, si ritiene opportuno alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Si ritiene quindi opportuno che la scansione oraria per le varie discipline rispetti l'orario in vigore, rimodulando i singoli interventi come segue:

- 30 minuti di lezione - 10 minuti per rispondere ad eventuali domande - 10 minuti di pausa (per le lezioni di 1 ora);
- 60 minuti di lezione - 20 minuti per rispondere ad eventuali domande - 20 minuti di pausa (per le lezioni di 2 ore);
- 90 minuti di lezione - 30 minuti per rispondere ad eventuali domande - 30 minuti di pausa (per le lezioni di 3 ore).



STRUMENTI E METODOLOGIE

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La comunicazione

L'istituto ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.curiepergine.edu.it
- gli indirizzi mail di docenti e studenti @curiepergine.it
- gli indirizzi mail istituzionali dei docenti @scuole.provincia.tn.it
- il Registro Elettronico Mastercom

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Mastercom. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Può anche servire per lo scambio di materiale didattico tra docente e studenti.

Il Registro Elettronico consente, tramite Messenger, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Nell'ambito delle attività sincrone, gli insegnanti firmano il Registro Elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe e compilano il registro in tutte le sue parti (argomenti e compiti, eventuali assenze degli studenti).

L'assenza degli studenti alle videolezioni programmate da orario settimanale, deve essere giustificata dai loro responsabili secondo le modalità indicate dalla scuola per le assenze durante le lezioni in presenza.

I Responsabili degli studenti possono accedere anche tramite browser (Chrome o Firefox) oppure possono scaricare l'app Mastercom Pro.

Anche per i corsi serali e SSPG rimane in funzione il registro elettronico con l'esclusione della messaggistica, per cui non è configurato. Tutte le comunicazioni verranno fornite tramite mail all'indirizzo personale degli studenti o telefonicamente qualora ce ne fosse la necessità.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, con gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni studente ed ogni docente dell'istituto ha accesso ad un account personale di questo tipo: `cognome.nome@curiepergine.it`;

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come per esempio la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Moodle

Per i corsi serali la DAD si svolgerà a partire dalla piattaforma di riferimento Moodle, che come avviene da molti anni è l'ambiente digitale fondamentale per interfacciarsi con gli studenti e che permette di caricare i materiali, nonché di svolgere modalità di lezione asincrone.

A tale supporto viene comunque affiancato l'uso delle G-suite con account curiepergine.it al fine di creare gli eventi lezione in sincrono con MEET, nonché sfruttare eventualmente le altre potenzialità che la stessa piattaforma offre.

Altri strumenti specifici

Possono essere utilizzati software per le diverse discipline come integrazione/estensione delle attività svolte con Classroom, secondo quanto indicato dai Dipartimenti disciplinari.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI RECUPERI E SPORTELLI

- Esclusivamente a distanza su piattaforma MEET;
- a parte particolari situazioni, sono rivolti ad un numero minimo di 5 studenti, appartenenti alla stessa classe o anche a classi diverse;
- per evitare un eccessivo sovraccarico per gli studenti, le attività pomeridiane, di qualunque tipo, non potranno superare i due moduli, che si svolgeranno nella fascia oraria 15.00-17.00 secondo la scansione già prevista per quelli antimeridiani;
- per evitare la sovrapposizione di più riunioni, gli appuntamenti saranno indicati nell'agenda di Mastercom visibile a studenti, responsabili e docenti della classe.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO FIDUCIARIO O DI FRAGILITÀ

- In caso di isolamento fiduciario, per l'intero gruppo classe sarà attivata la didattica a distanza con le modalità sopra definite;
- per i singoli studenti in isolamento fiduciario o in situazione di fragilità debitamente documentata, verrà predisposto dal consiglio di classe un piano di intervento che preveda attività individuali asincrone, l'individuazione di un tutor (docente o studente), la trasmissione di materiale didattico, appositamente elaborato, tramite registro elettronico e/o le piattaforme utilizzate per la DAD e per la DDI.

DIFFICOLTÀ DA PARTE DELLO STUDENTE NEL PARTECIPARE ALLA DAD

La famiglia vigila sul corretto funzionamento di tutto quanto necessita alla partecipazione alla DAD del/la proprio/a figlio/a e tempestivamente comunica al docente coordinatore di classe eventuali problemi tecnici o di altra natura. Il coordinatore mette in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza.

COMODATO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, in caso di DAD è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. L'assegnazione, fatta fino ad esaurimento del numero di dispositivi in possesso della scuola e destinati allo scopo, si basa su una graduatoria delle richieste pervenute, stilata secondo i criteri individuati dall'art. 9 del Bando di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, terziaria e funzioni di sistema del 29 maggio 2020 dalla PAT e sull'ordine cronologico di presentazione delle domande in caso di parità di condizioni.

VALUTAZIONE

I docenti, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto di Istituto ed aggiornato nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari in merito al numero ed alle modalità delle verifiche, adatteranno gli strumenti di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze alle diverse situazioni specifiche della DAD e della DDI sincrona e asincrona. La valutazione potrà assumere forme diverse da quelle tradizionali per adattarsi alle mutate condizioni generate dall'emergenza sanitaria.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Fatta salva la necessità di non penalizzare coloro la cui partecipazione è stata limitata, a causa di difficoltà di diversa natura (problemi di connessione, mancanza di dispositivo, situazioni familiari complesse, ecc.), il Collegio docenti individua i criteri di valutazione:

- presenza regolare e costante;
- partecipazione;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- impegno nella produzione del lavoro proposto e rispetto nelle scadenze;
- pertinenza degli interventi e competenza argomentativa;
- efficacia comunicativa/espositiva;
- competenze disciplinari;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- conseguimento degli obiettivi didattici oggetto dei momenti formativi.

Per il corso serale verranno tenuti in considerazione, accanto ai criteri esposti, gli aspetti di autonomia e motivazione degli studenti.

VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE

Il rispetto delle regole di comportamento da tenere durante le video lezioni disposte nel documento "Impegni di responsabilità condivisa e comportamenti da assumere" (consultabile sul sito dell'istituto nella sezione Piano scuola digitale) fornirà evidenze per la valutazione della capacità relazionale, ad integrazione dei criteri previsti nel Progetto d'Istituto.



STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come previsto dal Piano scuola 2020-2021, allegato alla deliberazione n. 1030 del 22 luglio 2020 della Giunta Provinciale, la scuola si adopera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli studenti e studentesse con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (docenti di sostegno, personale dipendente dagli enti accreditati e convenzionati ai sensi dell'articolo 74 della L.P. 5/2006). Per tali studenti e studentesse il punto di riferimento rimane il PEI, unitamente all'impegno, con il supporto dell'Amministrazione, di garantire la frequenza in presenza. Il docente di sostegno cura l'interazione con i compagni impegnati nella didattica digitale, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti presenti a scuola in incontri quotidiani con il gruppo classe.

Per gli studenti per i quali è stato predisposto un percorso didattico personalizzato (PEP o PDP), il Consiglio di classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Le decisioni assunte vengono concordate con la famiglia e vanno ad integrare il piano personalizzato.

Particolare attenzione andrà posta nel garantire il coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno; inoltre, nel caso in cui lo studente non sia affiancato in qualche disciplina dai docenti di sostegno, sarà necessario uno scambio costante di informazioni tra i docenti curricolari delle discipline in questione e il docente referente BES.

Metodologie didattiche e strumenti per BES: il docente di sostegno può attivare lezioni individualizzate e laboratori di recupero o potenziamento per gli studenti che ne necessitino. Il docente tutor di studenti di fascia B e di fascia C può attivare laboratori di recupero o potenziamento per i suddetti studenti qualora ne ravvisi la necessità, informando via email il coordinatore di classe. Il docente di sostegno adeguerà la DAD alle necessità logistiche e strumentali dello studente BES.

Valutazione: la valutazione dovrà tenere conto di quanto previsto dal piano di studi personalizzato. Le prove di verifica dovranno considerare l'effettiva possibilità di mettere in campo le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari per consentire agli studenti di lavorare nelle condizioni più favorevoli. In base alle necessità particolari degli studenti, le modalità e gli strumenti della DAD potranno essere modificati e personalizzati.

RAPPORTI SCUOLA E FAMIGLIA

L'Istituto si impegna a informare le famiglie e a condividere il piano per la DDI.

Udienze individuali:

- si svolgeranno a distanza, in orario antimeridiano o pomeridiano, su piattaforma all'interno del registro elettronico, a seguito di prenotazione;
- i responsabili degli studenti che abbiano difficoltà tecniche ad utilizzare questa modalità, potranno svolgere le udienze in forma di colloqui telefonici (a richiesta, solo nelle ore dedicate alle udienze, e su prenotazione da registro, come per i colloqui online);
- udienze generali: nell'impossibilità del loro svolgimento, si prevede un incremento delle ore di ricevimento individuale, che saranno collocate sempre in orario pomeridiano.